

LE BEATITUDINI primo incontro

“Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli.² Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

³«*Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.*

⁴*Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.*

⁵*Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.*

⁶*Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.*

⁷*Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.*

⁸*Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.*

⁹*Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.*

¹⁰*Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.*

¹¹*Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.*¹²*Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.”* (Matteo 5,1-12a).

Differenze con le Beatitudini di Luca 6, 18-26 contrapposte ai Guai

Le Beatitudini sono il portale del grande discorso della montagna uno dei 5 grandi discorsi di cui è composto il Vangelo di Matteo. Strettamente collegate al concetto di Regno dei cieli.

Nuovo decalogo, Gesù nuovo Mosè. Non cosa fare o non fare ma cosa possiamo essere, a cosa siamo destinati.

Gesù Maestro. Didachè. Discepoli

Beato: Ashrè in ebraico parola che ha dentro la radice dell'essere in cammino..

Espressione presente più di 100 volte nella Bibbia.
nell'A.T., in particolare nei salmi (1, 32, 41, 84, 106, 112...) e proverbi 14,21.

Oltre a quelle contenute nel discorso della montagna e della pianura, nei Vangeli vi sono altre beatitudini:

Lc. 1,45,48 dedicate a Maria,
Mt. 13,17 16, 17; Lc. 10,23 , Gv. 13,17 dedicate ai discepoli
Lc. 11,28 12,37
Gv. 20,29 episodio di Tommaso

Nel N.T:
lettera di Giacomo: 1,12,25 Beato chi sopporta la tentazione
Ap.: 7 beatitudini
19,9 gli invitati al banchetto delle nozze dell'Agnello

Domanda: Le beatitudini sono aspirazioni vaghe o sono realizzabili?

Dal Catechismo della Chiesa cattolica

1725 Le beatitudini riprendono e portano a perfezione le promesse di Dio fatte a partire da Abramo, ordinandole al regno dei cieli. Esse rispondono al desiderio di felicità che Dio ha posto nel cuore dell'uomo.

1726 Le beatitudini ci insegnano il fine ultimo al quale Dio ci chiama: il Regno, la visione di Dio, la partecipazione alla natura divina, la vita eterna, la filiazione, il riposo in Dio.

1727 La beatitudine della vita eterna è un dono gratuito di Dio: è soprannaturale al pari della grazia che ad essa conduce.

1728 Le beatitudini ci mettono di fronte a scelte decisive riguardo ai beni terreni; esse purificano il nostro cuore per renderci capaci di amare Dio al di sopra di tutto.

1729 La beatitudine del cielo determina i criteri di discernimento nell'uso dei beni terreni in conformità alla Legge di Dio.

*Le Beatitudini sono il ritratto di Gesù, la sua forma di vita e sono la via della vera felicità che anche noi possiamo percorrere con la grazia che Gesù ci dona.
(Papa Francesco)*

Piccolo suggerimento spirituale per la Quaresima.